



Movimento di Cooperazione Educativa

[Newsletter N. 02 | Aprile 2016](#)



INDICE

Per utilizzare questo indice interattivo devi [visualizzare la mail nel tuo browser](#).
Per farlo [clicca qui](#).

Se si vuole accedere direttamente a una rubrica o a un singolo testo di una rubrica senza scorrere l'intera news cliccare nell'indice sul titolo relativo.

EDITORIALE

DALLA SEGRETERIA

- Verbale segreteria 2 aprile
- Giornata di studio e seminario MCE
- Sul referendum
- Partecipazione convegno zerosei e coordinamento infanzia
- Documento inclusione (link)

VITA ASSOCIATIVA

- Cenci Convegno Nora Giacobini (link)
- Palermo Casa Officina (link)
- Dal Gruppo di Ravenna

RICERCA

- Cantieri - Stage "Sottosopra"

DIBATTITO

- Da M. Rosa Petri
- Dal gruppo di Udine

COMUNICAZIONE E EDITORIA

- Report incontro commissione editoria
- Cooperazione Educativa n. 1/2016
- Nuova edizione 'Strumenti per i giardini del cielo'

MIUR E POLITICA SCOLASTICA

- Comitato di valutazione (A. Armone) (link)
- La partecipazione dei disabili (link)

RAPPORTI INTERASSOCIATIVI

- Ricerca Formis
- Campagna Unione studenti (link)

COLLABORAZIONI E ATTUALITÀ

- Intervista a Mario Lodi (link)
- Pubblicazioni F. Tonucci
- I.C. Freinet Pergine Valsugana (TN) (link)
- A. Goussot (link)
- R. Iosa Unioni civili e bambino-logia (link)
- Carta di Venezia (link)

- [S. Zetto 'Foresti'](#)
- [Lettera SAC \(link\)](#)
- [Intervento Cinzia Mion convegno laicità \(link\)](#)

FIMEM E RIDEF

- [La FIMEM per Giulio Regeni \(link\)](#)
- [Brochure Ridef Dogbo - Benin](#)



INVITIAMO I GRUPPI MCE CHE ORGANIZZANO INIZIATIVE IN QUESTO PERIODO AD ESPORRE UNA LOCANDINA, UNO STRISCIONE, UN CARTELLO CON QUESTA SCRITTA

EDITORIALE

Il Movimento di cooperazione educativa sta girando l'Italia per incontrare le scuole, gli insegnanti, le associazioni, i propri gruppi cooperativi. Un percorso che l'assemblea nazionale ha approvato e su cui diversi gruppi, assieme alla segreteria nazionale e a Lanfranco Genito, ideatore del tour, si stanno attivando e facendo carico. Il tour è stato lanciato a Napoli ad ottobre alle giornate della scuola presso la città della scienza. E' stato discusso a Firenze alla LXIV assemblea del MCE.

Nel corso di incontro a Roma il 10 gennaio è stata stilata la road map, via via aggiornata tramite incontri Skype e in presenza.

Lo scopo del 'giro' è di mostrare attraverso videointerviste, interventi, proiezioni, tavole rotonde, che 'un'altra scuola è possibile'. Non la 'buona scuola' ma una scuola cooperativa, democratica, laica, inclusiva, non gerarchizzata e iperburocratica.

Molte sono le collaborazioni e le partecipazioni che si sono via via aggiunte e hanno partecipato a diverse tappe del tour: da personalità che hanno aderito (F. Tonucci, M. Rossi Doria, G. Fofi, A. Dolci, v. Ongini, W. Tocci, M. Baldacci, R. Iosa...) ad associazioni e organismi (Proteo fare sapere, Unione degli studenti, CGD, Legambiente scuola e formazione, ADI, Rete di cooperazione educativa, Università...).

Il tour sta 'girando'. Assieme alla tavola rotonda, in diverse situazioni vengono organizzate attività laboratoriali e formative a cura del gruppo e degli ospiti che di volta in volta partecipano (segreteria, Lanfranco, gruppo territoriale). Perché pensiamo che, accanto alla rivisitazione della pedagogia del MCE, sia importante il coinvolgimento attivo dei territoriali e la proposta formativa che il MCE fa sulla professionalità docente, la collegialità, la cooperazione. Quindi i laboratori rappresentano quanto la proposta MCE è in grado di offrire oggi alle scuole per una didattica operativa, un'organizzazione reticolare delle conoscenze, un impianto di laboratori didattici a forte ricaduta sull'organizzazione della classe e della scuola: giochi cooperativi, comunicazione digitale, linguistica, metodo naturale, ed. scientifica, ed. artistica,

progettazione verticale unitaria... Riscoprendo vecchie e nuove figure di 'maestri' 'maestre' della cooperazione, per 'andare avanti guardando indietro' come ama ripetere Lanfranco usando un'immagine del rugby.

Riscontriamo purtroppo la difficoltà a catturare l'attenzione della stampa e dei media.

A Roma il 7 marzo il tour è ripartito con una presentazione ufficiale e la convocazione di una conferenza stampa (non realizzatasi). Proseguendo, le tappe successive sono state a Palermo, Genova, Modena, Piacenza, Cagliari. Tappe successive a Napoli, S. Giorgio a Cremano, Bari, Padova, Cenci, Venezia, Reggio Calabria, Ravenna, Chieti, Verona, Roma, Vicchio-Barbiana (con partecipazione all'annuale marcia e conclusione del tour).

A Napoli erano presenti la Bottega della comunicazione e della didattica, il Mammut, l'Indire, l'AIMC.

A Roma ABBIAMO INCONTRATO associazioni e studenti.

A Genova, la mediazione interculturale, le scuole 'resistenti', vecchi e nuovi MCE con uno scambio intergenerazionale significativo.

A Modena, la riflessione sulla legge sulla 'buona scuola' e sulle sue ricadute, sulle problematiche della scuola secondaria.

A Piacenza, il dibattito sui voti numerici e la valutazione formativa. Con un'eco significativa sulla stampa locale.

A Palermo, l'interesse per una 'organizzazione curricolare e una progettazione in verticale con un corso sulle indicazioni offerte dalla 'valigetta' MCE.

A Cagliari, la figura di Albino Bernardini e la sua presenza nella periferia romana e in Sardegna; l'Università; i laboratori che hanno coinvolto oltre 100 partecipanti; la tavola rotonda sulle problematiche della dispersione particolarmente drammatica nell'isola.

In tutte le situazioni abbiamo riscontrato un forte impegno e coinvolgimento dei territoriali e di singoli iscritti, e un radicamento territoriale, anche se alcune situazioni non hanno visto una partecipazione incoraggiante alle tavole rotonde.

Gli incontri si possono seguire in diretta streaming ed è nostra intenzione raccogliere la documentazione-foto, interventi, video- e costruire un "diario di viaggio".

*Per la segreteria nazionale
Giancarlo Cavinato*

[Torna all'indice](#)

DALLA SEGRETERIA

ABSTRACT VERBALE N° 3 DI SEGRETERIA RIUNITASI SABATO 02/04/16

Verifica road map e calendario associativo; prossimi incontri Skype

Si registra una tenuta del calendario predisposto per le attività della segreteria e vengono confermati gli incontri in presenza e su Skype per i prossimi mesi.

Problemi amministrativi e organizzativi

In via di definizione la tenuta fiscale per i gruppi territoriali e la dotazione di timbro MCE nazionale per le iscrizioni. Si sottolinea la necessità che: i prestatori d'opera siano iscritti MCE e che, per la partecipazione a corsi di formazione MCE con pagamento, la formula preveda anche quota iscrizione MCE. In corso invio lettere di mancato rinnovo iscrizione MCE. Al momento risultano circa 400 iscrizioni.

Giornata di studio su valutazione e competenze Roma 29 aprile e ricerca con Ips VALORIZZARE PER NON SOTTO-VALUTARE

Valutazione formativa e competenze

Presso Centro servizi di volontariato a Via Liberiana 17 Roma – h 10,00/17,00.

Sono previsti interventi di pedagogisti. Preparare locandina per giornata di studio su competenze trasversali - competenza euristica. La giornata sarà così organizzata:

Apertura: Presentazione e intervento segreteria: analisi contesto/implicazioni pedagogico-politiche della valutazione e sua cornice di senso. - campagna voti a perdere – 2 relatori:

Pomeriggio: Gruppi di lavoro

Competenza linguistica – Cavinato; Competenze euristiche – Pollano/Ligas; Competenze trasversali nella costruzione del curricolo verticale-Fasoli-D'Auria.

Scaletta: Perché la giornata di studio in continuità con le precedenti – L'idea di scuola del MCE – Il potere della e nella valutazione – Valutazione per l'apprendimento e non dell'apprendimento – Valutare per riuscire – I processi auto-valutativi – I processi di gruppo- perché e come valutarli – Un gruppo in cui crescere - Critica e autocritica – Didattica per competenze e didattica trasmissiva- Revisione dei corpus disciplinari. Valutazione o misurazione nei test INVALSI? -

Seminario di studio inclusione Bologna 28 maggio e documento inclusione h 10,00/17,00

Si sottolinea con rammarico che l'improvvisa scomparsa di Alain Goussot ha fatto venire meno la possibilità di averlo come relatore nel seminario: rammarico rafforzato dal fatto che Goussot ha attivamente collaborato, con importanti suggerimenti, alla stesura del documento. –

Apertura: Presentazione e intervento segreteria: documento inclusione – stato dell'opera dell'apposita Commissione istituita presso il MIUR, stante la mancata attivazione dei Tavoli di lavoro preannunciati già nella convocazione dello scorso ottobre e mai diventati operativi. Fino ad oggi non è stata resa nota dal Miur né la composizione di detta Commissione né una *road map* dei suoi lavori.

Scaletta:

- **I soggetti:** Dai bisogni educativi speciali ai bisogni educativi universali - Equità ed eguaglianza - Reciproche opportunità: crescita nella relazione tra soggetto e gruppo.
- **Professionalità:** Ruolo del docente di sostegno - Didattica multimodale e funzione degli strumenti compensativi e dispensativi. Certificazione delle competenze dei soggetti disabili: che suggerimenti possiamo dare.
- **Organizzazione:** Dall'inclusione dei soggetti all'inclusione dei contesti - Bisogni educativi speciali - Scuola, territorio e progetto di vita- Sostegno diffuso (nell'accezione e modalità ampiamente illustrate nel documento della segreteria Mce) – Continuità dei contesti educativi – Comprendere e non classificare: quale didattica
- **Intervento della segreteria**
- **Tavola rotonda-Dibattito** e formulazione di una mozione da inviare agli interlocutori istituzionali, alle scuole e alle Associazioni.

Punto sul tour pedagogico politico

In tutto le tappe sino ad ora organizzate sono 20.

Sino ad ora si sono realizzate le seguenti tappe: Modena, Genova, Palermo, Cagliari. Prossimi incontri a Napoli, Bari, Padova, Cenci, Venezia, Bologna (?), Vicchio-Barbiana, Ravenna, Reggio Calabria, Roma.

Il tour, nonostante la scarsa partecipazione delle altre Associazioni, sta coinvolgendo un discreto numero di docenti. Ogni incontro organizzato dal gruppo territoriale di riferimento coinvolge pedagogisti/politici che hanno dato la loro adesione e sta producendo una varietà di materiali: interviste, video, immagini, documenti, che oltre a quelli preparati da segreteria, dal coordinatore del Tour Genito e da Valeria De Paoli (video-clip), saranno raccolti in una pubblicazione sul Tour pedagogico –politico del MCE che potrà essere presentata nell'incontro di chiusura del Tour previsto a giugno a Roma.

Centro di documentazione

In attesa di un incontro Skype con gruppo cooperativo di progetto, previsto per il 13 aprile, la segreteria per il Centro di documentazione individua le seguenti linee:

Le risorse (da contributo gruppo organizzatore Ridef 2014) sono per la catalogazione e la digitalizzazione con 1-2- prestatori d'opera in relazione a presentazione di progetto operativo con quantificazione ore, presenza presso il centro, servizi prestati. Gli operatori devono essere affiancati da una persona da individuare nell'ambito del gruppo costituitosi in assemblea che conosca storia e sviluppi del Movimento e sappia inquadrare le opere e i materiali contribuendo a definire i criteri per la catalogazione e gli eventuali materiali in eccesso da scartare.

Fasi: Definizione tappe per la catalogazione e la ricollocazione o in altra sede o con altri orari presso la scuola /Incarico prestazione occasionale persona/e indicata/e dal gruppo romano /Incontro in presenza con persona/e che supportano incaricato/i (gruppo di progetto) /successivi incontri calendarizzazione/stage un fine settimana gruppo di progetto con incaricato/i per analisi materiali e studio iniziative promozionali e rapporti con strumenti di comunicazione MCE (come da verbale commissione editoria 13 marzo)

Bilancio incontro commissione editoria

I punti discussi e decisi sono i seguenti:

Il sito dovrebbe aprire una sezione didattica sulla piattaforma Moodle e bisogna avvisare i gruppi di inviare i materiali.

Inserire in piattaforma i siti territoriali e gli approfondimenti della rivista.

Si è inoltre analizzata la difficoltà del non avere una rivista digitale e la necessità di attivare contatti con altre case editrici, anche per la pubblicazione in e-book.

Proposte sulla LIP

Ci sarà un incontro dedicato il 12 aprile per intervenire sulle questioni specifiche della Legge di iniziativa popolare e per inviare il lavoro alle associazioni promotrici.

Proposta Torino per accreditamento presso agenzia italiana per lo sviluppo.

Si verificherà la possibilità di accreditamento per MCE.

Varie ed eventuali

Si discute dello stato dell'arte delle deleghe L.107/2015.

Delega 0/6 – assenza dei finanziamenti necessari – concreto rischio di slittamento dei tempi di realizzazione – proposta per un'articolazione diversa rispetto a quanto previsto nella prima bozza 0/6 anche alla luce delle opposizioni del personale docente, degli educatori/educatrici e delle famiglie: in particolare può emergere in sede di scrittura della delega una più accentuata valorizzazione della specificità delle due strutture (Nidi Infanzia come servizi educativi e Scuola dell'Infanzia), nell'ottica dello 0-3 / 3-6 come articolazioni interne del sistema integrato.

In questa prospettiva, si profila la proposta di: Orientamenti nazionali per gli asili nido che dovrebbero affiancarsi alle indicazioni nazionali per l'infanzia e di incrementare le esperienze delle sezioni primavera. Il gruppo nazionale Nidi infanzia intende comunque sollecitare la scrittura della delega 0/6. Sulla valutazione, materia di un'apposita Commissione in quanto attinente ad una delle deleghe previste dalla L. 107/2015, invece, sembra crescere la condivisione sul superamento dei voti, anche se solo nella scuola primaria. Si decide di Inviare la lettera al MIUR finalizzata a sottolineare negativamente la sospensione lavoro tavoli MIUR con le adesioni fino ad ora pervenute: CIDI - CGD - FINSM PROTEO FARE SAPERE-LEGAMBIENTE

Prossimo incontro segreteria domenica 29 maggio (o in alternativa 2 giugno) Roma

***Il verbalizzante
Anna D'Auria***

***Il segretario nazionale
Giancarlo Cavinato***

GIORNATA DI STUDIO DEL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

(clicca sull'immagine per ingrandirla)

GIORNATA DI STUDIO

DEL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

VALORIZZARE PER NON SOTTO-VALUTARE

Valutazione formativa e competenze

29 APRILE 2016 ore 10:00 - 17:00

al CENTRO SERVIZI DI VOLONTARIATO

Via LIBERIANA, 17 - Roma



competenze sociali

a. m.:

- registrazione partecipanti
- introduzione a cura della segreteria nazionale
- interventi di:
 - Maurizio Tiriticco *'Quale didattica per competenze?'*
 - Massimo Baldacci: *'Competenze o capabilities?'*
- dibattito

pausa pranzo

p. m.:

gruppi di lavoro (coordinamento a cura della segreteria nazionale) :

- 👤 Competenza linguistica
- 👤 Competenze euristiche
- 👤 Competenze trasversali nella costruzione del curricolo verticale

Le iscrizioni vanno inviate, entro il 26 aprile, all'indirizzo: mceroma@tin.it

SEMINARIO 'PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE'



LE RETI
Un piccolo migrante davanti
alla rete costruita tra Grecia e
Macedonia vicino Idomeni

la scuola è di tutti

Bologna, Centro civico L. Borgatti, v. Marco Polo 51/53 ore 10:00/17:00
Hanno aderito Andrea Canevaro, Raffaele Iosa
(v. documento inclusione a cura della segreteria nazionale nel sito mce)

Apertura: Presentazione e intervento segreteria: documento inclusione – stato dell’opera delega su inclusione e sostegno (Commissione di lavoro presso Miur)

Scaletta:

- **I soggetti:** Dai bisogni educativi speciali ai bisogni educativi universali - Equità ed eguaglianza -
- Reciproche opportunità: crescita nella relazione tra soggetto e gruppo.
- **Professionalità:** Ruolo del docente di sostegno - Didattica multimodale e funzione degli strumenti compensativi e dispensativi. Certificazione delle competenze dei soggetti disabili: che suggerimenti possiamo dare.
- **Organizzazione:** Dall’inclusione dei soggetti all’inclusione dei contesti - Bisogni educativi speciali - Scuola, territorio e progetto di vita- Sostegno diffuso – Continuità dei contesti educativi – Comprendere e non classificare: quale didattica
- Intervento della segreteria
- Tavola rotonda
- Dibattito e formulazione di una mozione da inviare agli interlocutori istituzionali, alle scuole e alle Associazioni.

ISCRIZIONI entro 21 maggio - mceroma@tin.it

SUL REFEREDUM

Cari iscritti MCE, cari gruppi territoriali, nazionali, redazioni.

L’Assemblea di dicembre ha votato di non aderire alla campagna referendaria per l’abrogazione della legge 107, ma di collaborare nei comitati per la LIP (DISEGNO DI LEGGE N. 1583 DI INIZIATIVA POPOLARE ‘NORME GENERALI SUL SISTEMA DI ISTRUZIONE STATALE NELLA SCUOLA DI BASE E NELLA

Si temevano, nel caso della proposta referendaria, due scenari di ricadute negative:

- La totale abrogazione non poteva che comportare il ripristino delle sciagurate scelte legislative del 2008-2009 Gelmini-Tremonti- Brunetta.
- Il mancato raggiungimento del quorum, sia in fase di raccolta delle firme, sia in caso di istituzione del referendum e conseguente votazione, avrebbe la conseguenza di disperdere tempi, risorse, energie preziose da spendere invece in forme di resistenza e progettualità nelle scuole e di proposte legislative da sostenere quali, appunto, la LIP.

Ora, a noi sembra che i quesiti formulati, presentati dai comitati referendari, pur passibili di incorrere nella seconda ipotesi, stante la disinformazione e la distrazione costante dell'opinione pubblica sui temi dell'istruzione, della cultura, dei diritti, hanno sgombrato il campo dalla prima ipotesi. Non viene, infatti, proposto di abrogare in toto la legge ma solo alcuni specifici dispositivi: nella sostanza si tratta del potere di chiamata diretta dei dirigenti scolastici e delle modalità di accesso alla premialità del merito individuale dei docenti. Sull'analisi critica di questi aspetti siamo sempre stati d'accordo assieme a molte associazioni dei docenti, dei genitori, degli studenti.

Pertanto, pur non avendo aderito come associazione ai comitati referendari, la segreteria nazionale ritiene opportuno proporre agli iscritti le osservazioni appena esposte, ai fini di un'attenta considerazione del quadro referendario. In questo modo ciascun iscritto, sulla base degli elementi di valutazione raccolti, deciderà in coscienza di votare per o contro al referendum, come pure di partecipare a dibattiti e iniziative locali indette dai comitati.

La segreteria nazionale MCE

PARTECIPAZIONE CONVEGNO ZEROSEI E COORDINAMENTO INFANZIA

CONVEGNO NIDI INFANZIA - Milano 26/28 febbraio

Al grande convegno nazionale promosso come ogni anno dal gruppo Nidi Infanzia, intitolato "Curricolo è responsabilità" ho preso parte, come mandata dalla Segreteria. Diana Penso ha partecipato, invitata dal Gruppo Nidi, inserita in uno dei gruppi di lavoro (quello su "curricolo e inclusione"). Il primo pomeriggio è stato interamente preso dall'assemblea plenaria di apertura. 1400 presenze. Intervenuta anche la Puglisi (che non ha però detto niente di sostanziale sullo stato di avanzamento dei lavori sulla delega...).

Il giorno dopo, 27 febbraio, ci sono stati i lavori delle commissioni tematiche e il seminario sulla governance, sul quale mi sono orientata. Infatti, si trattavano temi istituzionali con il contributo di interventi di esponenti delle diverse regioni (in particolare, Emilia R., Lombardia, Toscana); inoltre, è intervenuta la responsabile della Direzione competente del Miur (ordinamenti) Rosa Silvestro. Molto interessante la relazione del costituzionalista Andrea Morrone (università di Bologna) che ha tracciato un quadro equilibrato delle questioni aperte dal sistema integrato come sistema "pubblico".

Nella parte dei lavori aperti ai contributi dei partecipanti, sono intervenuta a nome della Segreteria Mce.

Sintesi per punti del mio intervento:

- 1) importanza degli aspetti di *governance* per la gestione del sistema integrato (definizione delle competenze degli EE. LL., dai Comuni alle Regioni)
- 2) rilevanza dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (indicati già nel DdL Puglisi) da assicurare su tutto il territorio nazionale per garantire l'equiparazione dei percorsi e sopperire alle notevoli disparità territoriali
- 3) fattori qualificanti della delega:
 - a) il superamento dell'idea di "servizio a domanda individuale" nel settore Nidi;
 - b) al servizio sostituire l'idea di "diritto socialmente riconosciuto" e dunque da garantire con le necessarie risorse finanziarie e professionali.
- 4) contrasto alla diffusione degli "anticipi" nell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, anticipi che non tengono conto dei ritmi di crescita e che spesso sono la risposta alla carenza di Nidi e in genere del welfare.
- 5) valorizzazione delle professionalità che contraddistinguono gli/le operatori/trici dei Nidi e gli/le insegnanti della Scuola dell'Infanzia: attraverso percorsi di formazione che facilitino lo scambio professionale, la reciproca conoscenza delle pratiche pedagogiche.
- 6) un sistema integrato che eviti il duplice rischio di una "scolarizzazione precoce" nella fascia 0-3 e di una "fuga in avanti" (verso il modello didattico della Scuola primaria) nella fascia 3-6.

COORDINAMENTO NAZIONALE INFANZIA (Roma, riunione di lunedì 14 marzo)

Il 14 marzo, dalle 16.00 alle 19.00, ci siamo incontrate come Coordinamento presso la sede Uil scuola.

(La riunione precedente era avvenuta il **9 febbraio**: era presente, invitato dal Coordinamento, Paolo Mazzoli, direttore dell'Invalsi, che ci aveva preannunciato l'emanazione del RAV nella parte specifica per la Scuola dell'Infanzia, documento al quale un gruppo di ricerca Invalsi stava lavorando).

Il 14 marzo una parte dell'incontro è stata dedicata alla "presentazione" del Coordinamento, della sua storia a grandi linee e delle questioni in cantiere, per la nuova arrivata rappresentante della Cisl scuola (Ivana Barbacci, della segreteria nazionale eletta da poche settimane, che alcune di noi avevano ben conosciuto

durante i lavori del gruppo dei 32). Si sono poi poste le basi per iniziative a breve termine, condividendo tutte noi la preoccupazione per la scrittura della delega sullo 0-6, di cui ufficialmente non sappiamo nulla. In quella circostanza, abbiamo condiviso la notizia (ufficiosa) che è al lavoro presso il Miur una commissione incaricata per la scrittura della delega. Contiamo di chiedere, come Coordinamento, un incontro con Cerini, tra i membri della commissione quello che sembra più attento e competente sulle tematiche pedagogiche e sulla specificità della Scuola dell'Infanzia, all'interno del percorso 0-6. La forma dell'incontro (se un "seminario interno" al Coordinamento o se un'iniziativa più aperta) è da definire. I tempi devono essere adeguati e dunque abbastanza ravvicinati: in fondo il termine ultimo per l'emanazione delle deleghe (febbraio 2017) non è così lontano...

Simonetta Fasoli

DOCUMENTO INCLUSIONE

[Clicca qui per scaricare il documento](#)

[Torna all'indice](#)

VITA ASSOCIATIVA

CENCI - CONVEGNO NORA GIACOBINI

(clicca sulle immagini per ingrandirle)



La storia, le storie e l'educare oggi
Ripensare la didattica della storia nella scuola sulle tracce dalle esperienze di Nora Giacobini

Cenci, Amelia
23 -25 aprile 2016

La Casa-laboratorio di Cenci
in collaborazione
con il Movimento
di Cooperazione Educativa
propone
tre giorni di seminari
laboratori, incontri,
e spettacoli teatrali
per ragionare su come
appassionare alla ricerca
ed ampliare
l'immaginario storico
di ragazze e ragazzi

www.cencicasalab.it
iscrizioni: cencicasalab@gmail.com

"Le stelle sono lontane, inarrivabili, ma sono lì e possiamo osservarle e studiarle. La storia no, non è lì, non c'è più. Sta a noi riportarla ogni volta in vita per ricercare e conoscere il passato. E' nostra responsabilità non dimenticare gli orrori del mondo e ricordare il punto di vista dei più fragili, delle vittime".

Nora Giacobini (1989)

Nora Giacobini è nata cento anni fa e desideriamo ricordare la sua ricerca e il suo impegno pedagogico dedicando tre giornate alle sue ricerche, al suo metodo e a una riflessione sul ruolo della storia nella scuola di oggi, in una società sempre più multiculturale.

Lo scorso 25 aprile, in occasione dei 70 anni dalla liberazione dal nazifascismo, ci siamo domandati quanto sia mutata la relazione con la storia nel nostro paese. La sensazione è che la storia, assunta come perno di ogni scelta individuale e collettiva nella seconda metà del Novecento, negli ultimi trent'anni sia stata quasi totalmente cancellata come riferimento nell'educazione dei figli e che la scuola fatichi molto a costruire conoscenze che non hanno fondamenti culturali a cui agganciarsi.

Nora Giacobini ha sempre cercato di costruire, promuovere e condividere uno sguardo antropologico sulla storia. E' stata tra le prime in Italia a mettere radicalmente in discussione l'etnocentrismo presente nei testi scolastici, fin dal tempo in cui lavorò alla raccolta e alla redazione di materiali su Cristoforo Colombo e la Conquista dell'America.

Partire dai materiali e progettare lunghe manovre di avvicinamento a un tema o a un periodo stava alla base del suo metodo, che rifiugava ogni indottrinamento ideologico e tentava, al contrario, di fornire stimoli e strumenti perché bambini e ragazzi potessero costruire ciascuno una sua personale convinzione, da discutere e confrontare con gli altri in un serrato lavoro di gruppo, capace dare voce a tutti.

Il costo è di 240 euro (€ 220 per iscritti MCE, € 180 per studenti e disoccupati). Comprende l'iscrizione al corso, i materiali, gli spettacoli teatrali, più vitto e alloggio fino esaurimento posti a Cenci o nell'Ostello di Amelia. Esauriti i posti nell'Ostello, il costo aumenterà leggermente per chi dovesse essere ospitato in albergo. Sarà rilasciata fattura per usufruire del bonus di 500 euro per la formazione. Per iscriversi è necessario versare 70 euro e compilare la scheda allegata.

Sabato 23 aprile

mattina Arrivo e sistemazione nella Casa-laboratorio di Cenci e all'Ostello di Amelia
TANTI MODI DI RACCONTARE STORIA
(ore 10.30 - 12.30)

LA LETTERATURA

Goffredo Fofi: Storia de *La Storia* di Elsa Morante.

Maria Nadotti: Il modo di fare storia di Svetlana Aleksievic: La guerra non ha un volto di donna.

IL CINEMA

Giorgio Diritti: La ricerca storica che ha portato al film "L'uomo che verrà". (da confermare)

Pomeriggio (ore 16 - 19)

Franco Lorenzoni: Alcune domande che Nora Giacobini si poneva riguardo all'educazione alla storia.

NEL LABORATORIO DEGLI STORICI

Marcello Flores: Storia e comparazione tra genocidi: materiali per costruire la storia.

Gabriella Gribaudi: Memorie plurali e narrative pubbliche.

Il ruolo della storia orale nel racconto della guerra e dei traumi collettivi.

Alessandro Triulzi: Storie di migranti. Lo sguardo dell'altro.

Sandro Portelli: Storia scritta, storie orali. Altri punti di vista.

Tardo pomeriggio o Sera

STORIA TEATRO E CANTO

CONCERTO POPOLARE Maledetti studenti italiani

che la guerra l'avete voluta. Concerto-spettacolo

contro la guerra. Con Sara Modigliani voce, Gabriele Modigliani chitarra, Stefano Pogelli mandola, ghironda,

concertina e flauti dolci, Gavina Saba chitarra e voce, Livia Tedeschini Lalli voce, Laura Zanacchi voce e la

partecipazione del cantastorie siciliano Mauro Geraci voce,

chitarra e letture tratte da "Terra matta" di Vincenzo Rabito.

Domenica 24

mattina e pomeriggio (ore 9 - 13 e 15.30 - 16.30)

LABORATORI OPERATIVI DI DIDATTICA

DELLA STORIA

1. Giancarlo Cavinato e Nerina Vertner: **Pollicino nella**

storia. Una proposta di Nora Giacobini

2. Giorgio Testa: **Il metodo di Nora Giacobini nel lavoro con i materiali**

3. Anna Maria Matricardi: **Ragionare con i ragazzi sulla storia e sul presente**

4. Franco Lorenzoni: **Talete: una storia all'origine di scienza, matematica e filosofia**

5. Nicoletta Lanciano, Rita Montinaro, Marina Tutino: **Il metodo indiziario nella storia della scienza nel secondo secolo avanti Cristo**

6. Roberta Passoni e Marco Pollano: **Esperienze e proposte tra mito e storia**

7. Giovanni Zoppoli: **Storie di Rom tra scuola e città**

8. Alessandro Trulzi e Asinitas: **Documentare storie di migranti**

9. Fabrizia Brandoni: **Esplorare il Seicento con Galileo**
ore 17 - 19

Scambio tra gruppi con domande e riflessioni per intrecciare i diversi percorsi.

Sera

STORIA TEATRO E NARRAZIONE ORALE

Numa, ovvero Roma non fu fatta in un giorno

Spettacolo di narrazione con passaggi sonori sulle origini di Roma e di con Sista Bramini

Fuoco, Musica...

Lunedì 25

mattina ore 9 - 13

"NON SI PUO' EDUCARE

SE NON SI HA UNA GRANDE VISIONE"

Itinerari a Cenci, nella casa-laboratorio e nella natura, sulle tracce di Nora Giacobini

Intrecci e narrazioni di memorie intorno a una esperienza educativa e umana di grande profondità.

Amiche e amici di Nora Giacobini condivideranno

materiali e ricordi, per cercare di restituire pratiche,

scoperte, e momenti di una straordinaria ricerca

educativa. In piccoli gruppi, in diversi luoghi della casa-

laboratorio e della campagna di Cenci dove Nora ha

vissuto gli ultimi suoi 12 anni, ci porremo domande

riguardo all'attualità della ricerca del Movimento di

Cooperazione Educativa.

pranzo e primo pomeriggio

Festa per Nora

[Clicca qui per scaricare la scheda d'iscrizione](#)

PALERMO - CASA OFFICINA

Descrizione dell'intero progetto:

Tutte le strade portano a scuola risponde al bando Educazione dei Giovani 2013 in particolare alla linea di intervento contro la dispersione scolastica. La rete di partenariato, composta da associazioni del terzo settore e scuole della città di Palermo, è coordinata dal CESIE (soggetto responsabile) e vede insieme inoltre l'Associazione Nahuel, l'Associazione Officina Creativa Interculturale, l'Associazione La Piccola Officina, l'Istituto Comprensivo Amari-Roncalli-Ferrara e l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Nautico Gioeni-Trabia. Gli enti intendono agire contro la dispersione scolastica puntando su attività di formazione tecnico scientifica pensate sulla base delle esigenze formative dei tre target di riferimento del progetto: alunni, docenti e genitori.

Gli interventi formativi sono strettamente connessi tra loro e intendono agire a livello sistemico innescando un cambiamento nell'approccio alle discipline scientifiche, contribuendo all'introduzione di nuove metodologie didattiche e alla valorizzazione dell'esperienza pratica e laboratoriale nelle attività curricolari. Le scuole coinvolte dispongono di attrezzature tecnico scientifiche rimaste in disuso a causa della mancanza di manutenzione e fondi per realizzarla o per la mancanza di competenze specifiche da parte dei docenti nel loro utilizzo durante la didattica. Si è così pensato a un intervento che possa garantire il ripristino e il riutilizzo delle attrezzature investendo sull'acquisizione di competenze specifiche da parte dei target coinvolti.

Cuore del progetto saranno tre Azioni di formazione: la Formazione Docenti, la Formazione Alunni e la Formazione Genitori.

La Formazione Docenti coinvolge in attività laboratoriali pomeridiane i docenti sull'acquisizione di nuove metodologie didattiche contro la dispersione e di competenze in ambito informatico.

La Formazione Alunni coinvolge in attività laboratoriali di natura scientifica, curricolari ed extracurricolari, gli alunni delle classi ponte (dell'Istituto Comprensivo, le classi quinte dei plessi Amari e Ferrara, le prime e le terze medie del plesso Roncalli e il biennio dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Gioeni Trabia) al fine di contribuire al loro avvicinamento a queste discipline e al miglioramento delle loro performance attraverso il coinvolgimento in attività pratiche ed esperienziali. Le attività laboratoriali rivolte agli alunni durante le ore curricolari vedranno in compresenza i docenti delle classi e gli esperti sviluppando e approfondendo gli argomenti scientifici con l'utilizzo delle attrezzature della scuola. I laboratori pomeridiani saranno un approfondimento del lavoro svolto la mattina coinvolgendo gli alunni con forme di didattica creative, ludiche, esperienziali e artistiche che a volte permetteranno di attivare processi di peer education tra alunni di diversi livelli scolastici.

La Formazione Genitori prevede l'attivazione di laboratori informatici e di laboratori di movimento e danza educativa. Scopo dell'Azione è quello di avvicinare le famiglie utilizzando due attività potenzialmente di loro interesse al fine di migliorare il rapporto scuola-famiglia e alimentare una maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica. I genitori saranno inoltre coinvolti nell'organizzazione di due eventi del progetto per contribuire ad una risposta positiva del quartiere e consolidare il ruolo della scuola come punto di riferimento della comunità.

Se avete voglia di conoscere meglio la nostra realtà potete andare sul sito www.casaofficina.it

e in questo link potete trovare altri materiali sul progetto oltre ai link degli altri partner coinvolti:
<http://www.esperienzeconilsud.it/tuttelestradeportanoascuola/scheda-del-progetto/>

L'intero percorso di formazione si chiama "Nuove didattiche per l'apprendimento", è strutturato in moduli di circa 6 ore ed i destinatari sono i docenti delle due scuole. Accanto a questo c'è un laboratorio di informatica destinato ai docenti. I docenti possono scegliere i moduli a cui partecipare tra le nostre proposte e i moduli del laboratorio di informatica.

Documenti allegati:

- [Tutte le strade portano a scuola - Territorio delle scuole](#)
- [Nuove didattiche per l'apprendimento - Moduli formazione 2016](#)

GRUPPO DI RAVENNA



INVASI

Convegno-dibattito di formazione sull'INVALSI
16 APRILE dalle 10:00 alle 13:00
PRESSO **MAMA'S CLUB**
Via S.Mama, 75 (1° piano) Ravenna

Interverranno:

- ✓ Bruno Dal Pane
maestro di Scuola Primaria
- ✓ Gianluca Gabrielli
maestro di Scuola Primaria, redattore della rivista online "Quando suona la campanella"
- ✓ Silvia Travaglini
genitore AGA - Associazione Genitori Arci - Ravenna

  
RAVENNA

Ai docenti verrà rilasciato attestato di partecipazione. Il CESP (Centro Studi Per la Scuola Pubblica) è ente formatore accreditato ai sensi della Direttiva Ministeriale n 60 del 1° dicembre 2003 prot.: 869 del 31 luglio 2006.

[Torna all'indice](#)

RICERCA

CANTIERI - STAGE "SOTTOSOPRA"

(clicca sulle immagini per ingrandirle)

LA PARTECIPAZIONE alle plenarie e alle attività serali è libera. Per la frequenza dei laboratori è richiesta una quota associativa al MCE, comprendente partecipazione, abbonamento alla rivista trimestrale Cooperazione educativa- Edizioni Erickson, e altre agevolazioni. Libro in omaggio per studenti

Quote Soci Mce 2016: € 60. Non ancora soci: € 90

RICONOSCIMENTI

Si rilascia attestato per 30 ore. Il MCE è associazione professionale riconosciuta dal MIUR quale soggetto qualificato per la formazione del personale ai sensi del DM 177/2000 e D.M. 5.7.2005 prot. 1224. Per gli studenti il corso può essere riconosciuto quale attività formativa dalle Università.

Si rilascia ricevuta valida ai fini del Bonus scuola

ALLOGGIO

Il pernottamento è a cura dei singoli partecipanti. Per prenotazioni alberghiere a tariffe agevolate dedicate all'evento rivolgersi a Convention Bureau Genova
Tel: 010-5761975 info@cbgenova.it www.cbgenova.it
Si consiglia di prenotare l'alloggio per tempo.

MCE- CANTIERI PER LA FORMAZIONE

«Cantieri» una proposta formativa del MCE rivolta a insegnanti ed educatori, a studenti e ricercatori che vogliono avvicinarsi al mondo educativo seguendo e reinterpretando creativamente le pratiche della scuola attiva, da C. Freinet a M. Lodi. È un invito alla ricerca, a cercare le vie per un cambiamento nel modo di far scuola.

La presenza di nuovi soggetti in classe impone una speciale attenzione alla relazione educativa, non solo per costruire un clima positivo di accoglienza, ma anche per affinare prassi di mediazione interculturale. Per affrontare creativamente i problemi dell'oggi occorre ripensare l'azione educativa ripartendo dall'intreccio tra saperi e contesti, tra metodologie e tecniche di insegnamento/ apprendimento.

Con un occhio alla miglior tradizione pedagogica e un altro al presente intendiamo esplicitare proposte per un'educazione alternativa, valorizzando orientamenti e tecniche della cooperazione educativa e sperimentando insieme che un'altra scuola è possibile.

Compilare la domanda di partecipazione e inviare via e-mail a mce-ve@virgilio.it oppure via posta a MCE Venezia, via G. Ciardi, 41- 30174 Mestre Venezia



Movimento di
Cooperazione
Educativa

CANTIERI PER LA FORMAZIONE



Punti di vista diversi
per ribaltare la scuola

corso residenziale di formazione
per educatori, insegnanti, studenti

GENOVA, 5-8 luglio 2016

scuola Garaventa - don Gallo
piazza delle Erbe

PATROCINI E CONTRIBUTI

Comune di Genova, USR Liguria,
Municipio I Centro Est,
Fondazione per la cultura Palazzo Ducale,
FLC-CGIL scuola Venezia

SOTTOSOPRA, GENOVA 5-8 luglio 2016

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nome e cognome.....

Indirizzo.....

Cap..... città.....

codice fiscale

Telefono..... e-mail.....

età.....professione.....

Sede lavoro.....

Scelta Laboratori:

prima scelta: seconda scelta:.....

Data.....firma.....

Per completare l'iscrizione è necessario versare un acconto di € 50 a MCE ITALIA
IBAN: IT70 J089 9002 0010 1301 0001 693

Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo e comunque non oltre il 20 giugno

INFO

www.mce-fimem.it

mceliguria@gmail.com tel. 333 5905932

mce-ve@virgilio.it tel. 041 952362

L'immagine Sottosopra è di Valeria Nieves

RIBALTARE I PUNTI DI VISTA PER CAMBIARE I Percorsi Educativi

Operiamo in una società multi-culturale, attraversata da modelli e stili di vita non "naturalmente" compatibili. La scuola è l'unica istituzione che ancora accoglie tutti i bambini, con i loro diversi modelli culturali, linguistici, religiosi, sessuali, estetici, alimentari. Differenze, diversità, dislivelli culturali, disabilità, si riverberano negli atteggiamenti e comportamenti quotidiani amplificando le disuguaglianze. Si generano dibattiti e conflitti, incomprensioni vecchie e nuove, necessità di dare ascolto e di dare voce, di prendere decisioni e di sostenerle. Per vedere e comprendere le diversità, occorre intraprendere un cammino di cambiamento, produrre pensieri nuovi, nuovi modi di leggere la realtà, superando stereotipi e comode conferme dell'esistente. Ci chiediamo come la scuola possa agire per condurre i ragazzi in percorsi di crescita che consentano loro di superare le condizioni di partenza e di andare verso una piena partecipazione alla vita sociale, economica e culturale.

La scuola ha questo compito - dare parola, interrelare, integrare - spesso però i modelli educativi di cui è intrisa non sono adatti ad accogliere la pluralità di soggetti, di gruppi, di modi di pensare. Pensiamo sia importante mettere a punto riflessioni, percorsi educativi e pratiche didattiche che aiutino la scuola a ribaltare il proprio modo di pensare e agire: affinché diventi motore di cambiamento, di promozione umana, partecipazione e cooperazione.

LA CAMERACHIARA

Mostra e laboratorio. Orme, tracce di percorsi educativi e pratiche didattiche capaci di rompere le cornici delle routine scolastiche. Un laboratorio per attraversare gli spazi, sottosopra, della città.

A cura del gruppo Mce di Genova, coordina M. Martignone

PLENARIA

Branzi, immagini, reading per presentare punti di vista insoliti e diversi, alla ricerca di buone domande. Sono stati invitati: Pino Boero, Assessore Scuola Comune di Genova, docente di letteratura per l'infanzia Università di Genova e Alain Goussot, Pedagogia Speciale, Università di Bologna.

LABORATORI

1. **Ribalta/menti nella Letteratura per l'infanzia. Storie e racconti di identità plurali.** Il laboratorio intende esplorare le infinite possibilità di confronto e di moltiplicazione dei punti di vista, mettendo in gioco i corpi, le emozioni, i sensi tutti, per condividere visioni e partire, "come cercatori disinteressati, all'assalto dell'ideale". Un viaggio teso ad allargare lo sguardo sull'orizzonte dei diversi modelli esistenziali, attraverso cui ri-pensare la vita e la scuola *A cura di Clara Ligas e Diana Daino.*

2. **La maestra di fila indiana. Asimmetrie e reciprocità a scuola.** Genova è città asimmetrica nello spazio e nella composizione sociale, ma tra "il paradiso di Castelletto" e "i quartieri dove il sole del buon dio non dà i suoi raggi" c'è una zona franca: la scuola. Un posto per tutti in cui le diversità culturali interagiscono nella ricerca di un percorso comune che ribalti le disparità iniziali e consenta a tutti l'accesso pieno alle opportunità della vita. Attraverso tecniche del teatro di figura e giocando a guardare la città da diversi punti di vista, il laboratorio si interroga su quali possibilità abbia la scuola oggi di essere ancora promotrice di emancipazione sociale. *A cura di Maurizia Di Stefano e Marilena Muratori*

3. **Salire, cadere, volare. Dal guardare al misurare e progettare: l'arte di porre domande alla natura.** Il paesaggio delle cose parla ad ognuno di noi, senza distinzioni. I fenomeni della natura, nella loro trasversalità, sono presenti in ogni momento, e ci riguardano, continuamente. Sollevarsi da terra, cadere, alzare qualcosa e sentirne il peso, faticare quando si sale, sentire la spinta che in discesa ci rende veloci fanno parte dell'esperienza di ciascuno. L'osservazione, la discussione, la creazione di esperimenti sui fenomeni, sono l'inizio di un percorso di conoscenza su una delle più pervasive presenze naturali: la forza di gravità. *A cura di Oreste Brondo e Laura Barbieri*

4. **La città e il suo doppio invisibile. Il mondo di sopra e il mondo di sotto.** Arianna la protagonista di Altrondo dice "per costruire un altro mondo, la cosa più difficile è far posto e disfarsi di ciò che è di troppo". Seguendo suggestioni letterarie indagheremo intorno al desiderio di bambini e ragazzi di crearsi un proprio mondo, domandandoci a cosa deve rinunciare la scuola per dare spazio e respiro all'immaginario infantile, costretto spesso a covare sottoterra. *A cura di Pia Basile e Roberta Passoni*

5. **Nessuno escluso! La democrazia come organizzazione.** Come si misura una "buona scuola"? Dai risultati degli apprendimenti? Dagli investimenti? Dalle relazioni che si instaurano? Sembra essersi smarrita la domanda chiave: quale è lo scopo della scuola? Il laboratorio si propone di analizzare il fine implicito della scuola di oggi per ribaltarla, a partire dal nostro intervento educativo, verso una scuola realmente democratica. Finita l'epoca degli educatori eroici e resistenti, esiste un modello che possa riconquistare l'egemonia culturale? *A cura di Marco Pollano e Luca Randazzo*

WORD CAFE

Tavoli di confronto comunicativo: in piccoli gruppi si vanno ad evidenziare le tracce comuni alle esperienze realizzate durante i laboratori, cercando nessi di pertinenza, metodi educativi della pedagogia Freinet.

CENA COOPERATIVA

La prima sera condividiamo i cibi delle varie regioni d'Italia che i partecipanti hanno portato con sé.

SERATE

Di sera incontriamo chi, al di fuori del mondo dell'educazione, può avere qualcosa da insegnarci. Anna Solaro e il Teatro Dell'Ortica Anselmo Roveda, giornalista e scrittore, Andersen

Torna all'indice

DIBATTITO

DA MARIA ROSA PETRI (Firenze)

La risposta della segreteria, pubblicata insieme alla mia lettera al Movimento, impone una replica.

La prima parte della risposta contiene l'errore di attribuirmi un'accusa diretta alla segreteria stessa, che non era nelle mie intenzioni e non c'è nella lettera. Io affermavo la necessità di un ricambio generazionale a tutti i livelli.

Comunque, la 'difesa' fatta con l'elenco dei segretari nazionali e loro durata, potrebbe essere giusta se nel movimento ci fosse un uomo o una donna soli al comando. Se invece la gestione e le decisioni sono collegiali, allora l'elenco doveva comprendere anche tutti quelli che hanno fatto parte delle varie segreterie. Quindi, o è stata una scelta per eludere il problema del ricambio relativo agli ultimi anni, e non all'intera storia del movimento, o si attribuiscono più poteri al segretario di quelli che, spero, abbia.

L'abolizione nello statuto della figura del presidente non significa automaticamente una maggiore democrazia. Se il suo ruolo era di rappresentante ufficiale del MCE verso l'esterno, ministero ecc. - con una durata svincolata da quella della segreteria per garantire una certa continuità -, l'abolizione della figura del presidente significa che il suo ruolo è passato al segretario nazionale, accentrando su quest'ultimo ciò che era separato. Con questo non voglio dire che non ci sia democrazia nel movimento, ma che ci può essere il pericolo di una gerarchizzazione.

Infine voglio far notare i livelli del messaggio, presenti nella risposta: apprezzamento per aver mosso un dibattito e, insieme, vari distinguo e giustificazioni che tendono ad evidenziare come "noi della segreteria" siamo nel giusto, ce la mettiamo tutta - il che è indiscutibile -, e, leggendo tra le righe, "tu" non sai, hai interpretato male, sbagli.

Mi sono interrogata sull'effetto che questa risposta potrebbe avere su un giovane che avesse fatto uno sforzo per esprimere una sua analisi dei problemi che vede nel movimento: non mi hanno capito, non sono stato chiaro, ho sbagliato perché non avevo le informazioni... Se non ha una più che ferma convinzione della validità delle proprie idee, lascia perdere e si adegua.

Tarpate le ali al dissenso, anche se questo fosse palesemente sbagliato, è un gravissimo errore.

Sono sicura che niente di tutto questo sia stato intenzionale: è un problema di "stile".

Io speravo che la mia lettera stimolasse un confronto nel movimento, una ricerca comune per superare i problemi interni e aver più forza nell'affrontare quelli della scuola italiana in crisi.

Mi auguro che la risposta della segreteria, così approfondita e documentata, non faccia sembrare superfluo qualsiasi altro intervento sul tema.

Maria Rosa Petri

DAL GRUPPO TERRITORIALE DI UDINE

Ogg: partecipazione ai referendum sulla 107

Care /i amiche/i della Segreteria, martedì 19/02 il gruppo territoriale di Udine si è riunito per discutere la possibilità di un incontro con altre Associazioni (CIDI, Lip, CGIL...) sulla 107, da organizzare anche in funzione del "Tour pedagogico". Ci siamo però trovate piuttosto perplesse sulla decisione del MCE, presa nell'Assemblea di dicembre, di non appoggiare il referendum per l'abrogazione della 107. A quale referendum si fa riferimento? Pensiamo a quello ora in discussione nei comitati LIP, dato che la raccolta di firme per i referendum proposti lo scorso anno,

uno dall'on Civati e l'altro dal "Comitato Leadership alla scuola" si era già conclusa il 30 settembre scorso.

Dal sito www.lipscuola.it leggiamo che il 7 febbraio prossimo a Napoli si costituirà il comitato proponente che individuerà i testi dei possibili quesiti referendari abrogativi di parti del testo della legge 107/2015. Se così avverrà, ci sembrano premature le motivazioni per l'astensione riportate nella decisione presa dall'Assemblea nazionale MCE perché:

- Se i referendum avessero successo, non si tornerebbe alla situazione precedente alla Legge, ma si eliminerebbero gli aspetti più pericolosi della stessa;
- Se invece fallissero, il tempo dedicato all'informazione su quegli aspetti non sarebbe comunque buttato, ma impiegato ad approfondire le parti più critiche (riprese infatti dai documenti della piattaforma "La scuola che cambia il paese"), aiutando così le scuole a cercare le soluzioni per gestire nel modo meno nocivo la legge esistente.

Ci rendiamo conto che una decisione dell'assemblea nazionale è impegnativa per tutto il Movimento, ma purtroppo ha determinato una situazione spiacevole per alcune del nostro gruppo, impegnate nel comitato locale della LIP, tra i gruppi più attivi a Udine negli interventi pubblici sulla legge stessa.

Data questa situazione, pensiamo che sia preferibile non organizzare nella nostra città iniziative pubbliche prima di aver chiarito meglio il problema con voi.

Ringraziandovi per l'attenzione, vi salutiamo

il gruppo MCE di Udine

Torna all'indice

COMUNICAZIONE E EDITORIA

COORDINAMENTO EDITORIA 13 MARZO SINTESI

Simonetta Fasoli (segreteria nazionale), Francesca Lepori (redazione Cooperazione Educativa), Giuliana Manfredi (redazione Quaderni), Donatella Merlo e Manuela Montebello (redazione sito), Cristina Contri in Skype (profilo Facebook), Giancarlo Cavinato (segreteria nazionale, redazione quaderni)

In apertura:

In relazione al primo punto all'o.d.g. della convocazione, si dichiara insediata la Commissione editoria, nell'attuale composizione, che inizia ad essere operativa nella seduta odierna, dando seguito agli orientamenti emersi nell'Assemblea nazionale, sessione del 7 dicembre.

- Si ripercorrono le trasformazioni 2014-2015: CE digitale su piattaforma Erickson, rinnovo contratto, rinnovamento sito
- Problemi di rapporti con la casa editrice Junior- Spaggiari
- Esigenza emersa da coordinamenti editoriali dell'associazione 2014-2015 di coerenza, raccordo fra i diversi strumenti e canali, progettualità comune condivisa
- Distinzione fra comunicazioni pubbliche e interne (riservate agli iscritti) nel sito, nella newsletter, nei

- social (che devono presentare all'esterno un'immagine coesa del movimento e delle sue prese di posizione); distinzione nel dibattito fra ciò che è commentabile e ciò che non lo è
- Rapporti fra gruppi territoriali e centri di produzione editoria MCE (redazioni)
 - Rapporti con gli autori e promozione opere e rivista
 - Individuazione possibile di persone – ricercatori, dicenti in aree e ambiti disciplinari- che accreditino le proposte MCE (problema sorto da alcune pubblicazioni di quaderni – chi ha il compito di valutare- co/valutare?)
 - Uso dei social network per comunicazioni puntuali ed efficaci dell'associazione, non prese di posizione personali
 - Rinforzo e ricerca contatti per l'ufficio stampa
 - Necessità di alleggerimento della newsletter
 - Apertura nel sito di **una sezione didattica** di esperienze a cui tutti - singoli, scuole, gruppi territoriali e nazionali - sono invitati a contribuire (piattaforma Moodle che dovrà contenere anche gli approfondimenti della rivista digitale - video, foto, esperienze, schede tematiche...)
 - Verrà proposto un vademecum sulla fruibilità dell'intera gamma di strumenti per consentire ai nuovi e ai giovani di orientarsi e selezionare
 - Istituzione di un rapporto stabile di scambio collaborazione conoscenza delle redazioni con il centro di documentazione

Prossimo incontro della commissione: SABATO 30 APRILE ORE 10-15

ODG:

- Analisi dei contratti e dei relativi spazi
- Ufficio stampa e media MCE
- Promozione e diffusione
- Al termine dell'incontro verrà predisposta relazione per il coordinamento di settembre.

***Per la Commissione Editoria
Giancarlo Cavinato
Mestre 22 marzo 2016***

COOPERAZIONE EDUCATIVA n. 1/2016

(clicca sull'immagine per ingrandirla)



LINGUE E CITTADINANZA

Patrimonio artistico bene comune- Immaginario
I bambini e la pace- Metodologia della ricerca
ANNO 65°, n. 1 / febbraio 2016

INDICE

Editoriale

Cristina Contri

Il Punto

- **Uno sguardo felicemente presbite** Intervista a **Tomaso Montanari**
a cura di Mirella Grieco e Francesca Lepori

Il Tema - Lingue e cittadinanza

- **Noi domani** *Vinicio Ongini*
- **Biografie linguistiche** *Cristina Tazzioli*
- **Per una nuova cittadinanza** *Graziella Conte*
- **La tua lingua è una musica** *Patrizia Lucattini e Antonella Talamonti*
- **La questione della lingua** *a cura del collettivo «Studiare, Studiare, Studiare» (Mo-Mn)*
- **Il diritto alla parola** *Nerina Vretenar*

Antologia

- **I new normal** *a cura di Mirella Grieco*

Il Mestiere

- **Tra presente e passato** *Clara Ligas*
- **La Carovana dei Pacifici** *Luciana Bertinato*
- **Le parole sono importanti** *Diana Penso*

Immaginario

- **Inserito di letteratura e illustrazione** *a cura di Iara Ciccarelli Dias e Sara Marini*

Lo Sfondo

- **Per una scuola viva** *Ortensia Mele*
- **Come orme sulla sabbia** *Adriana Caruso*
- **Dante e le prove oggettive** *Oreste Brondo*

La Formazione

- **Una sfida per i metodi attivi** *Enrico Bottero*
- **Corpo e costruzione dell'identità** *Matteo Lancini*

Il Movimento

- **Una scuola per la vita** *Simonetta Fasoli*
- **Un modello diverso** *Maria Grazia Ghisleni, Francesca Sempio,*
Camilla Maria Sesini, Maria Antonella Sergio e Clarissa Romani
- **L'assemblea nazionale MCE 2015** *Giancarlo Cavinato*

Sguardi

- **Senza** *Domenico Canciani e Paola Sartori*
- **Per una scuola possibile** *Segreteria Nazionale MCE*

Le foto presenti in questo numero dedicate alla Carovana dei Pacifici a Bastia Umbra – PG (ottobre 2015), sono di Francesca Lepori

NUOVA EDIZIONE 'STRUMENTI PER I GIARDINI DEL CIELO'

(clicca sull'immagine per ingrandirla)



Nicoletta Lanciano

STRUMENTI PER I GIARDINI DEL CIELO

Materiali per le classi, per i musei, per i parchi,
per la formazione degli insegnanti e degli animatori culturali

Prefazione di Margherita Hack

TERZA EDIZIONE RIVEDUTA E AMPLIATA

Edizioni Junior Gruppo SPAGGIARI

Nicoletta Lanciano

Strumenti per i giardini del cielo

Materiali per le classi, per i musei, per i parchi,
per la formazione degli insegnanti e degli animatori culturali
Terza edizione riveduta e ampliata



Nel mondo che sempre di più propone situazioni che portano verso il virtuale, diventa di vitale necessità avere anche proposte che aiutino a mantenere un legame forte con il mondo sensibile, con le cose che si toccano: il Gruppo di Ricerca sulla Pedagogia del cielo dell'MCE è convinto che il legame, antico e primordiale, con la terra e con la natura sia positivo per tutti.

Per questo continua a proporre di guardare, conoscere e fare amicizia con gli astri in cielo, di diventare consapevoli di quali sono i riferimenti in base ai quali sono organizzati il tempo e lo spazio del cosmo, ed essere capaci di leggere ciò che gli uomini, nella storia, hanno inventato per capire la complessità della natura.

Per questo ancora un'edizione, la terza, del libro Strumenti per i giardini del cielo, in cui sono contenute le indicazioni per costruire un insieme di strumenti per l'osservazione del cielo di giorno e di notte, con nuove riflessioni e con le indicazioni scaturite dal forte impulso dato dallo strumento del "mappamondo parallelo", attraverso il Progetto Internazionale GLOBOLocal.

I riconoscimenti, anche internazionali, dell'approccio dell'autrice alla didattica delle scienze, e in particolare dell'astronomia, mostrano quanto sia reputato fecondo, per la scuola e per l'educazione più in generale, l'uso di attività che coinvolgano il corpo e la mente, le emozioni e il rigore, la passione insieme alla creatività.

Il testo è rivolto agli insegnanti, agli educatori, a chi lavora nei musei e nei loro parchi e per gli spazi urbani, agli studenti di didattica e di astronomia e ai lettori curiosi.

INDICE

Premessa di Margherita Hack

PRESENTAZIONE

1. L'astronomia .
2. 1 "nostri" strumenti: conoscere attraverso un corpo attivo
3. A chi è diretto questo testo? .
4. Presentazione della seconda edizione . Introduzione alla terza edizione

GLI STRUMENTI

5. Dall'orizzonte alle finestre astronomiche
6. La canne di bambù del percorso del Sole e la rete da giardino
7. Il mappamondo parallelo
8. La sdraio celeste
9. I cerchi indù
10. Il nastro del meridiano.
11. L'horihomo
12. Iplinto di Tolomeo
13. Gli utotombo
14. Le spanne, la balestra celeste e il teodolite
15. Gli orologi solari e l'orologio solare trasparente
16. Il goniometro del Sole e della Luna e la ruota della Luna
17. La lavagna del cielo
18. Gli strumenti di carta per leggere il cielo
19. I testi dei miti
20. Il palo delle direzioni

21. I teli per le ombre

22. La meridiana filare e la meridiana analematica

23. Lo scafo

24. Le case dell'ombra e i colori delle ombre

25. L'armilla dei tre cerchi e il cerchio di Ipparco.

26. La cupola .

27. Il boccone

28. Gli strumenti per far specchiare il cielo stellato sulla Terra

29. La rosa dei venti e il goniometro

30. La bussola

31. Il cianometro

32. Elioanografo

33. Uno strumento per valutare la magnitudine relativa delle stelle e il contatore di stelle

34. Il telescopio

35. Il declinometro, l'ipsometro e la groma

I MODELLI E LE SIMULAZIONI

36. L'eclisse in scala

37. La stella a sette punte e 1 giorno della settimana

38. Il gioco delle costellazioni

39. Il moto dei pianeti

40. Le costellazioni e le stelle nello spazio

41. La craterizzazione della Luna

Bibliografia

Nicoletta Lanciano, laureata in Matematica, è professoressa associata di Didattica delle Scienze e Didattica della Matematica all'Università di Roma "La Sapienza" e ha conseguito un Dottorato di ricerca sulla Didattica dell'Astronomia presso l'Università di Ginevra. È tra i fondatori della Casa Laboratorio di Cenci ed è responsabile del Gruppo di Ricerca sulla Pedagogia del Cielo dell'MCE. Nel 2015 è stata eletta nella Commissione "Astronomy Education and Development" dell'IAU (International Astronomical Union). nicoletta.lanciano@tin.it

Vedi anche

BIBLIOTECA di LAVORO dell'INSEGNANTE Edizioni Junior A SCUOLA DI MITI E SCIENZA Proposte educative per la scuola dell'infanzia e primaria a partire dall'astronomia a cura di Gruppo di ricerca sulla Pedagogia del Cielo

Si può richiedere presso le sedi Mce mceroma@tin.it, mce-ve@virgilio.it

Torna all'indice

MIUR E POLITICA SCOLASTICA

A. ARMONE SUL COMITATO DI VALUTAZIONE

[Clicca qui per scaricare il documento](#)

LA PARTECIPAZIONE DI BAMBINE E BAMBINI RAGAZZE E RAGAZZI ANCHE CON DISABILITÀ

[Clicca qui per scaricare il documento](#)

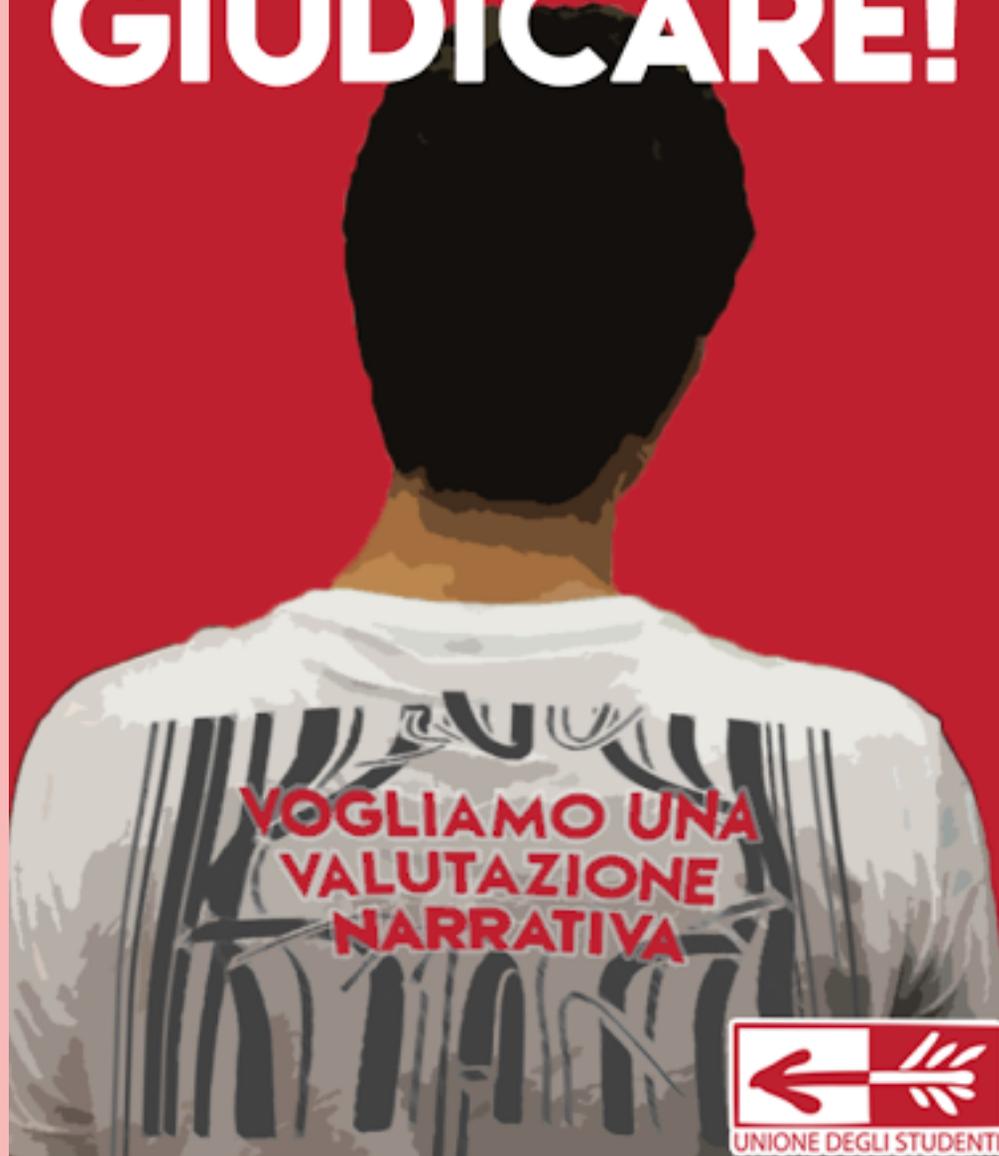
[Torna all'indice](#)

RAPPORTI INTERASSOCIATIVI

CAMPAGNA UNIONE STUDENTI



NESSUNO CI PUÒ GIUDICARE!



[Clicca qui per scaricare l'articolo](#)

RICERCA FORMIS 7 ASSOCIAZIONI

Nell'incontro del 12 Aprile, nella sede UCIIM di via Crescenzo, i rappresentanti di AIMC, CIDI, FNISM, MCE, UCIIM, LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE e l'ispettore Tiriticco, componente del Comitato Scientifico della ricerca FORMIS, hanno stabilito di effettuare due incontri pubblici:

Il 9 giugno in una sala del MIUR per rendicontazione della ricerca effettuata e delle spese sostenute con la prima tranche del contributo ministeriale, il resto del lavoro è stato svolto a titolo gratuito dalle associazioni coinvolte perché la seconda tranche non è mai arrivata; si è deciso di presentare di presentare i questionari docenti e dirigenti e l'elaborazione statistica dei dati rilevati. In una pagina verranno ripetuti gli scopi della ricerca e sintetizzati alcuni spunti derivati dai *focus group* realizzati sul territorio nazionale. In questa occasione verrà chiusa formalmente la ricerca e saranno consegnati al Ministero i materiali prodotti e la rendicontazione economica. A questa conferenza saranno invitati i rappresentanti del MIUR, più direttamente interessati alla ricerca, e i membri della commissione ministeriale presieduta dall'ispettore Cerini.

In coda a questa conferenza si effettuerà un *focus group* con i presidenti delle associazioni coinvolte, finalizzato all'aggiornamento della ricerca dopo la legge 107

e si farà riferimento alle linee guida della formazione, che forse per allora saranno note.

Il secondo incontro è previsto per l'inizio di settembre con una conferenza stampa di presentazione più dettagliata delle finalità e dei risultati del lavoro e una lettura/interpretazione dei dati da parte dei 7 presidenti delle associazioni.

Questo incontro dovrebbe avvenire nella sala Nassirya del Parlamento, alla presenza dei membri delle VII commissioni di Camera e Senato, della De Pasquale e di altri direttori del MIUR attinenti alla formazione, di Rossi Doria e Mazzoli (committenti della ricerca), di altre associazioni del FONADDS, di rappresentanti sindacali...

I risultati della ricerca saranno presentati in un PDF, con codice ISBN, implementato anche nel sito FORMIS e in quelli delle associazioni coinvolte. Allego l'indice formulato da Giuseppe Desideri.

Infine entro il 12 maggio dovrebbero essere proposti e concordati tra i presidenti delle associazioni i temi del proprio intervento.

Elena Fazi

Torna all'indice

COLLABORAZIONI E ATTUALITÀ

INTERVISTA A MARIO LODI

[Clicca qui per scaricare l'intervista di Roberto Lovattini pubblicata su Liberta, quotidiano di Piacenza, il 13 settembre 2010](#)

PUBBLICAZIONI F. TONUCCI

DA FRANCESCO TONUCCI

Care amiche e cari amici,

nunzio vobis gaudium magnum!

Dopo quasi dieci anni senza un editore in Italia e quattro o cinque libri pubblicati in Spagna, in Argentina e Brasile, ma senza una edizione italiana, posso annunciarvi l'uscita di due libri, uno mio e uno di Frato. Debbo questo atto di rinnovata fiducia a Ferruccio Cremaschi e alla sua nuova Casa Editrice ZeroSeiUp. Dico rinnovata perché con lui nacque la prima collaborazione periodica di Frato con la rivista Zerosei di cui era condirettore (direttore Loris Malaguzzi) e con lui la prima edizione di "Con gli occhi del bambino" con la Fabbri nel 1981.

Il primo è "**La città dei bambini**", già pubblicato da Laterza nel 1996 (compie quest'anno 20 anni) ed oggi esaurito dopo otto edizioni. Di fronte al perdurante interesse che il progetto continua a suscitare nelle città italiane e considerando questo libro uno strumento utile per la sua promozione e sviluppo, si è deciso di editarlo di nuovo con ZeroSeiUp.

Il secondo è invece un libro nuovo anche se antologico. Si intitola "**Frato, 50 anni con gli occhi del bambino**" ed è una specie di omaggio per i cinquanta anni di attività grafica e raccoglie le vignette più

famose delle precedenti edizioni insieme ad altre nuove degli ultimi vent'anni. È introdotto da due presentazioni di Loris Malaguzzi e di Mario Lodi. Una simile edizione è stata pubblicata in Spagna per i 40 anni ed ha avuto un enorme successo editoriale.

Se anche da noi fosse così si potrebbe pensare di pubblicare le vignette realizzate dal 1995 (data dell'ultimo libro. *La solitudine del bambino* ad oggi.

Frato ed io vi saremo grati se vorrete aiutare la presentazione e la diffusione di questi nuovi libri.

Vi saluto con affetto

Francesco

Francesco Tonucci

La città dei bambini



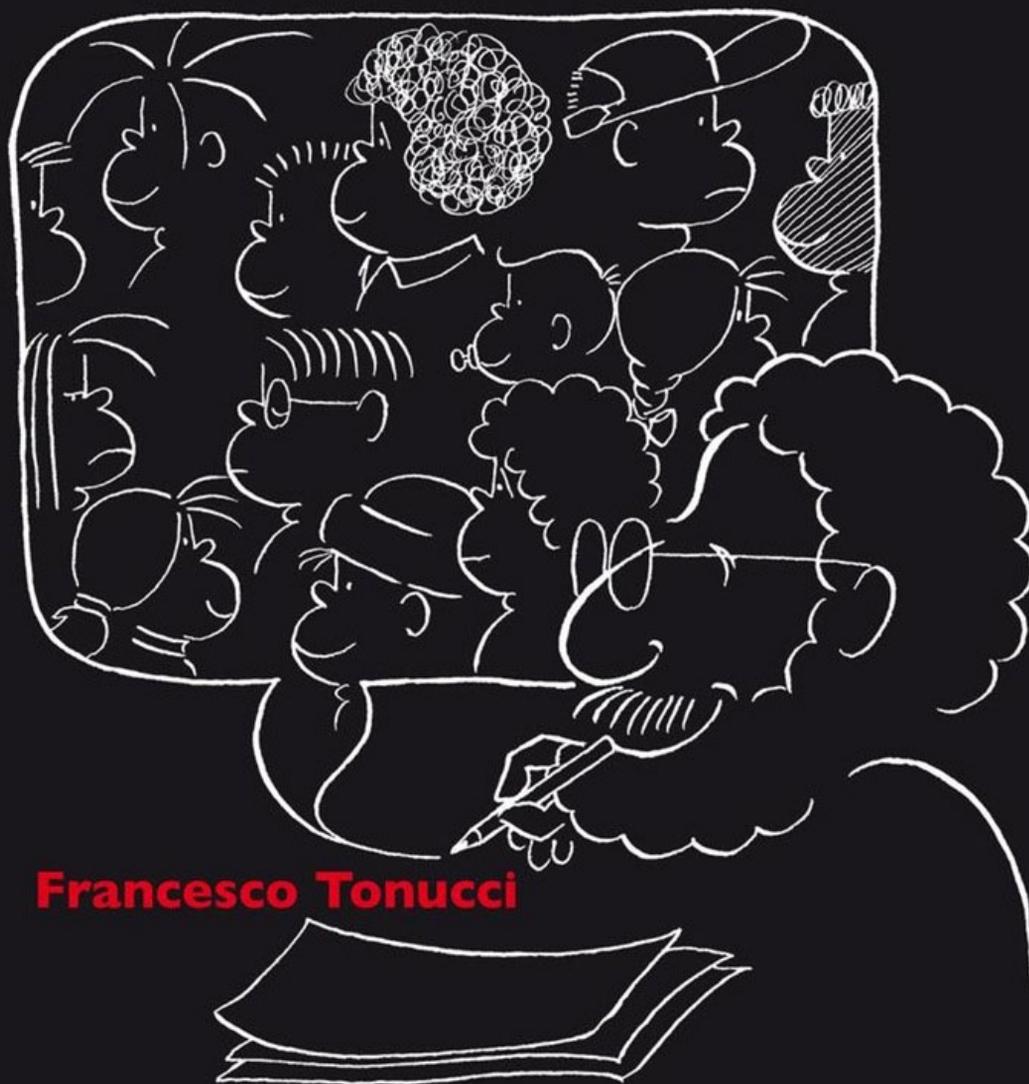
Un modo nuovo di pensare la città



Zeroseiup

FRATO

50 anni con gli occhi del bambino



Francesco Tonucci

Zeroseiup

I.C. FREINET PERGINE VALSUGANA (TN)



[Clicca qui per scaricare il documento "Perchè Freinet?"](#)

ALAIN GOUSSOT

[Clicca qui per scaricare il documento "Ricordando Alain Goussot" a cura di Andrea Canevaro](#)

R. IOSA - UNIONI CIVILI E BAMBINO-LOGIA

[Clicca qui per scaricare il documento](#)

CARTA DI VENEZIA

[Clicca qui per scaricare il documento a cura di Isabella Albano, dirigente scolastica](#)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "FORESTI" DI SILVIA ZETTO CASSANO

(clicca sull'immagine per ingrandirla)

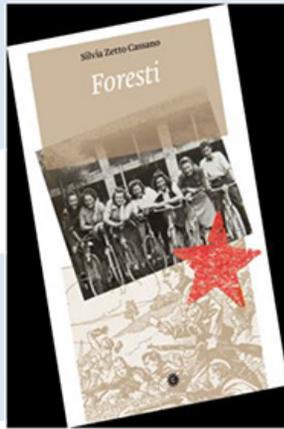


Movimento di Cooperazione Educativa

storiAmestre

associazione per la storia di Mestre e del territorio

CANDIANI
CENTRO CULTURALE



MESTRE Venezia

Piazzale Luigi Candiani, 7

Martedì 3 maggio, ore 17.30

Presentazione del libro

FORESTI **di Silvia Zetto Cassano**

Comunicarte edizioni 2016

Conversano con l'autrice

Giannarosa Vivian, insegnante e scrittrice, associazione storiAmestre,
e **Nerina Vretenar**, insegnante e scrittrice, associazione MCE

Foresti nel secolo scorso, era ancora un termine ricorrente nelle terre tra Veneto e Istria. Dire *foresti*, dire "quei là", uno dei modi per ribadire il "noi", per escludere gli intrusi, per marcare limiti non oltrepassabili. Probabilmente parole così esistono in ogni parte del mondo in cui i confini sono o sono stati ballerini, zone di blocchi, frontiere, sbarramenti, *chek point*, fili spinati, alt, di qua non passi, chi sei, da dove vieni, torna da dove sei venuto, resta a casa tua, non ti vogliamo, non vi vogliamo, vattene via. Frasi che per gli istriani, nel passato, si sono tradotte in tragiche ferite, a volte rimarginate, a volte no. Parole che ognuno dei protagonisti di questo libro, in un modo o nell'altro, prima o poi, nel corso della sua esistenza ha sentito pronunciare o, a sua volta, ha pronunciato. *Foresti* racconta di persone semplici: contadini, pescatori, impiegati asburgici costretti a diventare soldati, serve, *fioi de nissun*, sartine, uomini che sposano donne *foreste* ... nella ostinata ricerca della felicità per sé e per i propri figli. Come continuano a fare anche oggi tutti i *foresti* che si spostano perché non hanno altra scelta, come accadde un tempo e come sempre accadrà.



Silvia Zetto Cassano, è nata a Capodistria nel 1945, dove è vissuta per dieci anni. «In zona B, un posto in sospenso, non più Italia, non ancora Jugoslavia». A dieci anni, assieme a molte famiglie istriane, ha lasciato l'Istria. Si è stabilita a Trieste. Ha cominciato presto a fare la maestra; poi si è laureata con una tesi di storia del cinema. Ha organizzato laboratori e interventi per scuole e associazioni sui temi della ricerca storica e del linguaggio delle immagini. Dal 2012 interviene ad iniziative scolastiche per far conoscere la storia dell'Istria ai bambini e ai ragazzi. Collabora con la rivista Cooperazione Educativa, Edizioni Erickson.

IL SAC, LETTERA DI PRESENTAZIONE

[Clicca qui per scaricare la lettera](#)

LAICITÀ E SCUOLA

[Clicca qui per scaricare l'intervento di Cinzia Mion](#)

[Torna all'indice](#)

FIMEM-RIDEF

LA FIMEM PER GIULIO REGENI

Per Giulio Regeni

**CHIEDIAMO
VERITA'
E GIUSTIZIA**

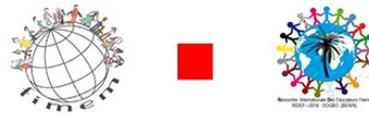




[Clicca qui per scaricare il documento](#)

BROCHURE RIDEF DOGBO - BENIN

(clicca sulle immagini per ingrandirle)

<p>La Rencontre Internationale Des Educateurs Freinet (RIDEF) est organisée tous les deux ans par la FIMEM (Fédération Internationale des Mouvements de l'Ecole Moderne). Il s'agit de la XXXIème édition.</p> <p>Elle accueille des enseignants des quatre coins du monde : carrefour de cultures, de langues, de pays, de pratiques scolaires pour un brassage d'intégration interculturelle et pédagogique.</p> <p>La RIDEF, organisée au Bénin du 18 au 27 juillet 2016, propose une série d'activités et d'échanges pédagogiques qui se dérouleront à l'Ecole Normale des Instituteurs de Dogbo, dans le département du Couffo.</p>  <p>Plus de 250 enseignants, 30 pays représentés, une véritable opportunité pour les acteurs de l'éducation béninoise de partager leurs vécus pédagogiques avec d'autres éducateurs.</p> <p>Au delà de l'aspect pédagogique, cette rencontre permettra aux participants de découvrir notre pays, le Bénin : arts culinaires, richesses touristiques et culturelles seront mis à l'honneur lors des excursions.</p> <p>NOS PARTENAIRES Etat béninois, Banque Ouest Africaine, Office de Radio et Télévision du Bénin, Université d'Abomey, Mairies de Dogbo et Lokossa, Radeb, Simple IT</p>	<p>Le mouvement Freinet dans le monde</p> <p>AFRIQUE (CAMEM) Coordination Africaine des Mouvements d'Ecole Moderne Bénin, Burkina Faso, Cameroun, Congo, Côte d'Ivoire, Maroc, Niger, Sénégal, Togo</p> <p>AMERIQUE Bolivie, Brésil, Canada, Chili, Colombie, Haïti, Mexique, Panama, Uruguay</p> <p>ASIE Corée du Sud, Japon</p> <p>EUROPE Allemagne, Autriche, Belgique, Bulgarie, Danemark, Espagne, Estonie, Finlande, France, Géorgie, Hongrie, Italie, Pays-Bas, Pologne, Portugal, Roumanie, Russie, Suède, Suisse</p> <p>Le mouvement béninois Créée en 1993, l'Association Béninoise de l'Ecole Moderne (ABEM) sera enregistrée officiellement en juin 2000. Elle est reconnue par le Ministère des Enseignements Maternel et Primaire comme partenaire d'utilité publique.</p> <p>L'ABEM est une structure qui vulgarise les approches et les techniques de la pédagogie Freinet dans les classes en vue de mettre l'apprenant au centre de l'acquisition du savoir.</p> <p>L'ABEM vise aussi à renforcer le système éducatif par la pratique de nouvelles techniques à savoir le travail coopératif, la correspondance scolaire, le conseil de classe, le travail en atelier.</p> <p>L'ABEM travaille de façon continue en améliorant les capacités de ses membres à travers des formations dans les cellules de base.</p> <p>L'ABEM est membre fondateur de la CAMEM, créée en 1995 dont le siège est à Dagana, au Sénégal. Depuis 2002, elle est membre de la FIMEM.</p> <p>L'ABEM participe régulièrement aux rencontres internationales (Ridef, Congrès de l'Institut Coopératif de l'Ecole Moderne).</p> <p>L'ABEM a signé un accord cadre avec l'Université du Bénin en février 2016.</p> <p>NOS COORDONNEES Pour en savoir plus sur la pédagogie Freinet et la Ridef www.fimem-org / www.icem-pedagogie-freinet.org Pour toute demande d'information sur l'organisation de la ridef dohou.edouard@gmail.com</p>	 <p>RENCONTRE INTERNATIONALE DES EDUCATEURS FREINET 2016 BENIN</p> <p>L'EDUCATION A LA CITOYENNETE POUR UNE DEMOCRATIE PARTICIPATIVE</p> <p>La construction d'un monde différent est possible à partir d'une éducation qui est capable d'imprimer une transformation. Pour ce faire, il faut promouvoir dès l'école une éducation pour une citoyenneté globale et planétaire dans le cadre d'une éducation permanente, une éducation qui contribuera à la formation de citoyens/nes responsables, engagés pour la justice et la durabilité de la planète.</p> <p>Un système qui éduque au respect et à la valorisation des diversités comme source d'enrichissement humain, à la défense du milieu et à la consommation responsable, au respect des droits humains individuels et collectifs, à la parité de genre, au dialogue comme outil pour la résolution pacifique des conflits, à la participation, à la responsabilité et à l'engagement pour une société plus juste et solidaire.</p> <p>Il faut un enseignement actif, coopératif, qui ne sépare pas les connaissances scientifiques et techniques de celles humaines et sociales. Une organisation scolaire qui n'est pas isolée et séparée du contexte de vie mais qui sait travailler dans le milieu, créer des réseaux et des collaborations pour une école ouverte au monde.</p>
--	---	--

PLANNING RIDEF 2016

HORAIRE	LUNDI 18	MARDI 19	MERCREDI 20	JEUDI 21	VENREDI 22	SAMEDI 23	DIMANCHE 24	LUNDI 25	MARDI 26	MERCREDI 27
7H30 - 8H30	Installation de l'équipe d'accueil									
9H - 12H	Petit-déjeuner									
	Mise en place des ateliers longs	Ateliers longs 1	Ateliers longs 2	Ateliers longs 3	Ateliers longs 4	EXCURSIONS	Ateliers longs 5	Ateliers longs 6	Ateliers longs 2 (synthèse)	
12H30 - 13H30	ACCUEIL	REPAS				REPAS	REPAS	REPAS		
13H30 - 15H		RENCONTRES INFORMELLES			Tables rondes	Rencontres informelles	EXCURSIONS	Rencontres informelles	Ateliers longs 1 (synthèse)	
15H - 18H	Ouverture officielle à partir de 16H	Ateliers courts 15H - 16H30	Assemblée Générale FIMEM 1	Ateliers courts 15H - 16H30	JOURNEE FORUM	Assemblée Générale FIMEM 2 (groupe de langues)	EXCURSIONS	Ateliers courts 15H - 16H30	Assemblée Générale FIMEM 3	BILAN
		Ateliers courts 16H30 - 18H		Ateliers courts 16H30 - 18H	Tables rondes			Ateliers courts 16H30 - 18H		
18H - 19H	Suite de l'ouverture	Groupe de base		Groupe de base		Groupe de base				
19H - 20H		Dîner								
20H - 20H30	Repas coopératif	Repas / temps libre								
20H30 - TARD		Soirée culturelle	Soirée multiculturelle	Soirée théâtrale	Soirée musicale	Soirée multiculturelle	Soirée théâtrale	Soirée musicale FORUM	Quartier libre	

PROGRAMMES

ATELIERS

- ✓ L'éducation de tous, toutes, un grand enjeu
- ✓ L'étude du milieu: l'école hors de la classe
- ✓ Le travail, quelle organisation des enfants?
- ✓ L'intégration des apprentissages
- ✓ Construction de matériel pédagogique et aménagement de la classe en milieu africain
- ✓ Pratiques de classe autour de l'expression de l'enfant
- Réalisation de sacs et bijoux à partir de sachets plastique
- ✓ Fabrication de chaussures à partir de pneus usagés
- ✓ Construction de masques en bois...

TABLES RONDES

- ✓ L'éducation à la citoyenneté pour une démocratie participative
- ✓ Développement de l'Afrique et néocolonialisme

EXCURSIONS

- ✓ Cité lacustre de Ganvié
- ✓ Ouidah et son passé colonial
- ✓ Abomey et ses rois

SOIREES FESTIVES

- ✓ Accueil organisé par les normaliens
- ✓ Musique traditionnelle béninoise
- ✓ Théâtre proposé par les enfants
- ✓ A chacun sa musique

[Clicca qui per scaricare la brochure in PDF](#)

[Torna all'indice](#)

Per informazioni e contatti:

mceroma@tin.it | mce-ve@virgilio.it | cavinatogc@alice.it

[Cancellati dalla Newsletter](#) | [Modifica preferenze iscrizione](#)

This email was sent to donatellamerlo@tiscali.it

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

MCE Fimem · Via dei Sabelli, 119 - 00185 Roma · Roma, ROMA 00185 · Italy

MailChimp